



Milano, 12/09/2025

Class. 02.03.05

|                    |
|--------------------|
| ATS MetroMilano    |
| AOO_ATSMI          |
| REGISTRO UFFICIALE |
| USCITA             |
| Prot. N. 185568    |
| Data 12/9/25       |

LC/CB/vb/U70/25

**Al Comune di Lacchiarella**  
**Settore Gestione del Territorio, Urbanistica, Viabilità,**  
**Lavori Pubblici ed Attività Economiche**  
[protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it](mailto:protocollo@pec.comune.lacchiarella.mi.it)

e p.c. **All'Arpa Lombardia**  
**Dipartimento di Milano**  
**U.O.C. Attività Produttive VIA e VAS**  
**c.a. Dott.ssa Bossi**  
[dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per la procedura di Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per la realizzazione di due interventi produttivi in località Villamaggiore – Comune di Lacchiarella (MI). Conferenza Finale.**  
**Prof. ATS Milano n. 161226 del 01/08/2025.**

In riferimento a quanto in oggetto, esaminata la documentazione pubblicata sul portale regionale SIVAS e valutata per gli aspetti di specifica competenza dell'Agenzia scrivente, visto anche il parere specialistico della Struttura Semplice Urban Health (*prof. ATS Milano n. 170230 del 19/08/2025*), si osserva quanto segue.

1. La Parte ha dato parziale riscontro alle osservazioni formulate dall'Agenzia scrivente con precedente nota tecnica (*prof. ATS n. 119764 del 09/06/2025*) chiarendo, inoltre, che il futuro polo produttivo non sarà costituito da attività logistiche e che non saranno presenti processi produttivi che comportino l'uso di materie prime/sostanze semilavorate, ma saranno presenti attività di trattamento degli oli esausti derivanti dalle lavorazioni meccaniche (*Fabbricato C*). Non viene, tuttavia, meglio dettagliata la tipologia di attività, al fine di inquadrare in modo più completo le ricadute ambientali sul territorio.
2. Relativamente allo stato di salute della popolazione, dall'esame del "Rapporto Ambientale" di luglio 2025 (pag. 103), si rileva che la principale causa di malattie croniche presenti sul territorio comunale fino al 2018 era di natura cardiovascolare, con un trend in aumento a partire dal 2016. Tale tendenza sembrerebbe confermata anche per gli anni successivi dai dati disponibili sul "Portale stato di salute e accesso alle prestazioni sanitarie" di ATS Milano (ad eccezione degli anni 2020-2021, caratterizzati dalla pandemia da COVID-19). Tale evidenza conferma le considerazioni dell'Agenzia scrivente relative allo stato dell'inquinamento atmosferico, che come noto è correlato allo sviluppo di tali patologie. Si ribadisce, pertanto, quanto già espresso con la precedente nota tecnica in merito alla qualità dell'aria (*prof. ATS n. 119764 del 09/06/2025*). Inoltre, come evidenziato dai dati riportati nelle tabelle 09.03 e 09.04 del "Rapporto Preliminare Ambientale" di aprile 2025, che mostrano il confronto delle concentrazioni attese in atmosfera per lo Stato Di Fatto (SDF) e Stato di Progetto (SDP), riferite ai limiti annuali e giornalieri previsti dal D.Lgs. 155/2010 è presente una situazione di criticità già per lo SDF legata al PM10 (recettori R2, R3, R4 e R10). Si osserva che confrontando tali concentrazioni con gli attuali limiti previsti dall'OMS, le criticità riguarderebbero tutti i recettori considerati sia per il PM10 che per l'NO2. Tale evidenza rappresenta la fotografia

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 – 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: [saluteambiente@ats-milano.it](mailto:saluteambiente@ats-milano.it) – pec: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

**E**  
COMUNE DI LACCHIARELLA  
Comune di Lacchiarella  
Protocollo N.0015212/2025 del 15/09/2025



di un territorio già fortemente urbanizzato e compromesso dal punto di vista ambientale, che si ritiene che debba essere tutelato preservando le aree non ancora oggetto di trasformazione, in particolare modo quelle a verde.

3. La Parte ha condotto la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) per i recettori esposti agli effetti sanitari a lungo termine degli inquinanti NO<sub>2</sub> e PM<sub>2,5</sub>. Pur rimandando la verifica della correttezza del modello previsionale di ricaduta degli inquinanti ai recettori ad ARPA Lombardia, si ricorda che la VIS, oltre a tener conto delle indicazioni riportate nelle Linee guida SNPA 133/2016 "Linee Guida per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA)", va elaborata anche secondo quanto previsto dai Rapporti ISTISAN 19/9 "Linea guida per la valutazione di impatto sanitario (D.Lvo. 104/2017)" e ISTISAN 22/35 "Linee guida per la valutazione di impatto sanitario: approfondimento tecnico-scientifico" e le Linee Guida OMS "Global air quality guidelines" del 2021."

Ad ogni buon fine, trattandosi, nel caso in esame, di differenze di minima entità, si reputa che i valori di Rischio Relativo utilizzati per le presenti analisi, possano essere ritenuti accettabili.

Si ritiene, tuttavia, che le valutazioni condotte per la stima dell'incremento della mortalità riferita a tutte le cause, debbano includere le diverse classi d'età (pediatrica e adulta) dei soggetti esposti in quanto il tasso di mortalità utilizzato nella presente VIS è riferito all'intera popolazione. Ciò assume particolare rilevanza anche in virtù del fatto che l'età pediatrica è rappresentativa di soggetti fragili, maggiormente colpiti dagli effetti dell'inquinamento ambientale. Utilizzando, pertanto, tale dato si ottiene un valore di morti attribuibili di 0,0047 decessi/anno per l'NO<sub>2</sub> e di 0,0030 decessi/anno per il PM<sub>2,5</sub> (per un totale di 0,0077 decessi/anno su una popolazione esposta di 167 individui); tali stime sono da estendere a ciascun anno di vita dell'attività (convenzionalmente 25-30 anni).

4. Si chiede di chiarire se il passaggio di mezzi pesanti/leggeri, da e per il nuovo polo produttivo, interesserà anche altre aree residenziali (nel comune di Lacchiarella e/o nei comuni limitrofi) oltre a quelle oggetto di valutazione; in caso affermativo si chiede di valutare l'esposizione degli inquinati atmosferici anche di detta popolazione.
5. In merito al consumo di suolo di qualità previsto dall'attuazione dell'intervento (perdita di superficie naturale stimata in 63.000 m<sup>2</sup>), si ritiene che lo stesso sia in contrasto con gli obiettivi fissati dalla variante del PGT del 2018, in particolare "Contenere il consumo di suolo" (ridurre al minimo il consumo di suolo rispetto a quanto già previsto dal PRG e non ancora attuato) e "Riutilizzare le aree già edificate" (valutare le risorse territoriali costituite dalle aree dismesse o in dismissione delle industrie).
6. La Parte dichiara che "il progetto di SUAP in variante proposto non genera particolari ricadute per ciò che riguarda il tema dei cambiamenti climatici e alle possibili misure da mettere in atto". Non si ritiene condivisibile tale affermazione in quanto l'impermeabilizzazione di suolo, ad oggi libero, comporta una serie di conseguenze di tipo sanitario e ambientale, accentuando anche gli effetti dei cambiamenti climatici in atto (es. isola di calore urbano, interferenza sulla capacità del suolo di far fronte ai fenomeni meteorologici estremi, mancata lisciviazione nel sottosuolo delle acque piovane per la ricarica della falda, ecc.).
7. In merito alla previsione di approvvigionamento idrico per i servizi igienici si suggerisce di valutare la possibilità di utilizzo di acque meno pregiate rispetto a quelle destinate al consumo umano (approvvigionamento direttamente alla rete idrica dell'acqua potabile comunale) al fine della tutela della risorsa idrica.
8. Si ritiene necessario affrontare in maniera più puntuale l'argomento delle procedure di raccolta e smistamento dei rifiuti che verranno raccolti dall'insediamento delle nuove attività previste.

#### AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 – 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: [saluteambiente@ats-milano.it](mailto:saluteambiente@ats-milano.it) – pec: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 – Codice fiscale e P.IVA 09320520969



9. Non risulta essere stato trattato in maniera esaustiva il tema dei percorsi pedonali e ciclabili riferiti alla possibilità, per il personale impiegato nelle nuove attività, di poter raggiungere il luogo di lavoro tramite una scelta alternativa all'uso degli automezzi privati. A tal proposito si ritiene che debba essere previsto un numero idoneo di stalli per i veicoli a nulle/basse emissioni al fine di incentivarne l'utilizzo (es. stalli per biciclette e veicoli elettrici).
10. In relazione alle attività di cantiere si raccomanda l'attuazione di tutte le buone pratiche volte alla riduzione delle emissioni generate, con particolare riferimento alla diffusione in atmosfera di polveri (es. bagnatura dei suoli) e agli effetti sul clima acustico della zona (es. efficientamento dei mezzi utilizzati, spegnimento dei motori quando non utilizzati, ecc.).
11. In merito al Piano di monitoraggio proposto si ricorda che lo stesso dovrà prevedere responsabilità del monitoraggio, periodicità dello stesso e valori di accettabilità per ogni indicatore scelto, così da poter intervenire celermente in caso di scostamento dai valori attesi.

Visto quanto sopra esposto, l'Agenzia scrivente continua ad esprimere perplessità legate alla realizzazione del progetto in oggetto in un contesto già che presenta già numerosi centri di rischio e che sono in itinere altri procedimenti urbanistici che comportano, nel solo comune di Lacchiarella, un consumo di suolo effettivo di circa 303.000 m<sup>2</sup>.

Tale preoccupazione deriva anche dall'evidenza che le misure di mitigazione degli impatti associati al traffico indotto dall'attività, saranno in grado, secondo le stime di Parte, di compensare solo parzialmente alcuni degli inquinanti atmosferici (es. PM<sub>10</sub> 93%, NO<sub>x</sub> 60,4%).

Si resta, comunque, in attesa degli esiti dei monitoraggi previsti per aria e rumore, a verifica delle ipotesi di Parte.

Distinti saluti.

**La Responsabile**  
**SS Siti Contaminati e Governo del Territorio**  
**Laura Colombo**

|  |
|--|
| <b>E</b>   |
| COMUNE DI LACCHIARELLA<br>Comune di Lacchiarella |
| Protocollo N. 0015212/2025 del 15/09/2025        |

Responsabile procedimento: C. Brama - tel. 02 8578 2773  
Responsabile istruttoria: V. Brivio - tel. 02 8578 9550

**AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 - Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: [saluteambiente@ats-milano.it](mailto:saluteambiente@ats-milano.it) – pec: [dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it](mailto:dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it)

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969